

intimare all'INPS di porre in esecuzione il detto decreto, ma senza esito;

addirittura, l'ente previdenziale, con raccomandata A.R. dell'8 ottobre 2003 sempre a firma dello stesso Olliana, sul falso e pretestuoso presupposto dell'esistenza di altra decisione passata in giudicato (avente parti ed oggetto differenti), asserendo di non «...poter considerare la sentenza n. 11684/03 della Corte di Cassazione/sez. lav...» poiché la stessa «...ha riguardato non il merito della vicenda ma solo aspetti processuali», ha dichiaratamente rifiutato l'esecuzione del decreto del G.U. dottoressa Brocca, definitivamente esecutivo essendo stato avallato finanche dalla Suprema Corte di Cassazione e al quale lo stesso dottor Olliana aveva ottemperato il 1° febbraio 2001, allorquando tale decreto era ancora impugnabile proprio ritenendolo nella sua missiva *sub-judice* in quanto appellato;

la CISL-FPS di Brindisi, con ricorso *ex* articolo 612 c.p.c., ha dovuto chiedere al tribunale di Bari di voler determinare le modalità di esecuzione del decreto 19 gennaio 2001 del tribunale di Brindisi, anche mediante la nomina di un commissario *ad acta* ai sensi dell'articolo 68 c.p.c.;

il segretario generale *pro tempore* della CISL-FPS di Brindisi in data 7 novembre 2003 si è trovato costretto finanche a denunciare alla Procura della Repubblica di Brindisi il dottor Paolo Olliana, direttore della sede regionale INPS della Puglia, ed il direttore generale f.f. dell'INPS per aver rifiutato di adempiere al decreto articolo 28, legge n. 300 del 1970, commi 4 e 5, nella parte in cui espressamente prevede che «il datore di lavoro che non ottempera al decreto, di cui al primo comma, o alla sentenza pronunciata nel giudizio di opposizione è punito ai sensi dell'articolo 650 c.p.. L'autorità giudiziaria ordina la pubblicazione della sentenza penale di condanna nei modi stabiliti dall'articolo 36 c.p.»;

malgrado tutto ciò, a tutt'oggi, l'INPS non ha ancora provveduto ad ottemperare

alla sentenza della Suprema Corte di Cassazione;

peraltro, ad avviso dell'interrogante, andrebbe altresì verificata la possibilità di adottare iniziative volte al recupero delle esose somme che l'INPS è stata costretta, a vario titolo, a sostenere in relazione alla vicenda descritta —:

se non intenda verificare l'inspiegabile comportamento dell'INPS e rendere definitiva la collocazione del dirigente sindacale dottor Cesare Bove presso la sede INPS di Brindisi, evitando il procedere dell'atto di precetto presentato dalla CISL-FPS di Brindisi;

se non intenda inoltre, attraverso i propri rappresentanti in seno al Consiglio di amministrazione dell'INPS, proporre che nei confronti del dottor Olliana, reiteratamente e pretestuosamente inadempiente, debbano essere esperite azioni disciplinari. (3-02904)

\* \* \*

#### POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

*Interrogazione a risposta scritta:*

CATANOSO. — *Al Ministro delle politiche agricole e forestali.* — Per sapere — premesso che:

a seguito degli attentati dell'11 settembre 2001, il governo degli Stati Uniti d'America ha promulgato il *Public health security and bioterrorism preparedness and response act of 2002* (12 giugno 2002), al fine di predisporre misure di prevenzione idonee contro la minaccia terroristica che si avvalga della catena alimentare o di altri strumenti;

tali misure — che entreranno in vigore domani, 12 dicembre 2003 — prevedono una serie di obblighi cui gli esportatori dovranno attenersi per poter inviare prodotti agricoli e alimentari negli Stati Uniti;

gli adempimenti imposti dal *Bioterrorism Act* sono, in particolare, i seguenti: *a*) la registrazione di tutte le aziende che producono, confezionano o detengono alimenti destinati al consumo umano o animale e che intendono esportare negli Usa presso la *American Food and Drug Administration* (FDA); *b*) la notifica preventiva di ogni carico inviato, da inoltrare nel periodo immediatamente precedente l'esportazione; *c*) l'individuazione da parte di ciascuna impresa di un agente di riferimento fisicamente presente negli Stati Uniti; *d*) l'istituzione e la conservazione di registri nonché la detenzione amministrativa della merce (sezioni 306 e 303);

le organizzazioni sindacali hanno espresso preoccupazione per gli effetti che tali disposizioni potranno avere sugli interessi della filiera agroalimentare italiana e per le probabili ricadute negative nei confronti delle piccole e medie imprese;

la complessità della procedura e l'obiettivo aumento dei costi a carico delle aziende che esportano negli Stati Uniti si tradurrà sostanzialmente in una minore competitività delle nostre produzioni, già messe a dura prova dal rapporto euro-dollaro —:

quali iniziative intenda assumere in sede europea affinché — fermo restando il diritto di un paese di conseguire un più idoneo livello di tutela ma incidendo quanto meno possibile sul commercio in linea con quanto fissato in sede OMC — si possa avviare alla creazione di barriere artificiali agli scambi che finiscono per penalizzare le nostre qualificate produzioni alimentari. (4-08368)

\* \* \*

#### POLITICHE COMUNITARIE

*Interrogazione a risposta scritta:*

SERENA. — *Al Ministro per le politiche comunitarie, al Ministro per i beni e le*

*attività culturali, al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio.* — Per sapere — premesso che:

la laguna di Venezia e l'isola del Lido sono ambienti costieri di rilevante pregio, tutelati sia sotto il profilo ambientale che paesaggistico dalla legge Galasso e dal Parco della Laguna, ove le attuali normative comunitarie non consentono più la realizzazione di insediamenti produttivi pubblici (P.I.P.);

se corrisponda al vero che il comune di Venezia si accinge a realizzare per l'inizio dell'anno 2004 un intervento pubblico di insediamenti produttivi artigianali, lungo laguna, nell'isola del Lido di Venezia, sulla base della precedente normativa nazionale ormai superata e addirittura sanzionata a livello comunitario, per distorsione della libera concorrenza, senza neppure procedere alla valutazione d'impatto ambientale regionale;

come il Governo intenda attivarsi per evitare una probabile procedura d'infrazione;

se risulti che la locale Sovrintendenza ai beni ambientali ed architettonici abbia rilevato irregolarità relative all'intervento edilizio pubblico (P.I.P.) in corso di attuazione proprio di fronte all'isola di Poveglia, in località Terre Perse del Lido, a poche decine di metri dallo storico abitato di Malamocco. (4-08365)

\* \* \*

SALUTE

*Interrogazione a risposta scritta:*

BULGARELLI. — *Al Ministro della salute, al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

nelle ultime settimane si sono verificati in tutt'Italia numerosi casi di intossicazione, alcuni anche di grave entità, cau-